

## Gli Alcoli

Gli **alcoli** derivano dagli **idrocarburi** per sostituzione di un idrogeno con un **gruppo ossidrile** (—OH) che ne diventa il gruppo funzionale.

La formula generale degli alcoli è R—OH, e si classificano in **primari**, **secondari** e **terziari** a seconda che l'atomo di carbonio a cui è legato l'ossidrile sia unito rispettivamente a uno, due o tre atomi di carbonio

## La nomenclatura degli alcoli

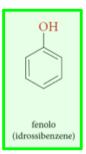
Secondo la nomenclatura IUPAC, il nome dell'alcol deriva da quello dell'idrocarburo corrispondente a cui si aggiunge la desinenza -olo. Se presentano due o tre gruppi ossidrili, gli alcoli prendono il nome di dioli e trioli.

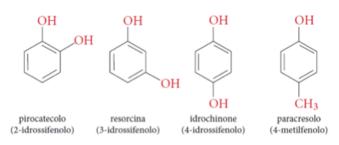
Atomi di carbonio	nome
1	metan <i>olo</i>
2	etan <i>olo</i>
3	propan <i>olo</i>
4	butan <i>olo</i>
5	pentan <i>olo</i>

\_ <b>,</b>	quello più famoso	é
	- <u>C</u> - OH	CHIAMATO  • propau triolo
	- C - OH -C - OH	-glicerolo -glicevina

### I fenoli

Si dicono **fenoli** tutti i composti aromatici sostituiti da uno o più gruppi ossidrilici. Il capostipite della classe è, appunto, il fenolo o **idrossibenzene**. Le regole di nomenclatura sono analoghe a quelle già viste per i composti aromatici, ma si usa come radice **–fenolo**, e il gruppo –OH, considerato come sostituente, è indicato dal prefisso **–idrossi**.

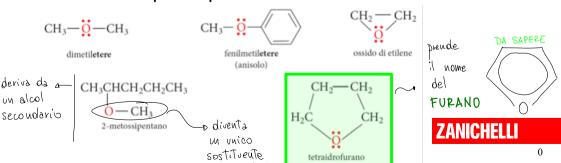




#### Gli eteri

© Zanichelli editore, 2014

Gli eteri sono caratterizzati da un atomo di ossigeno che lega due gruppi alchilici o arilici. La loro formula generale è R—O—R' e tradizionalmente il nome si ricava premettendo a –etere i sostituenti legati all'ossigeno. Il nome IUPAC si ricava invece trattando il gruppo –OR come un sostituente dell'idrocarburo. Il nome dato prevede il prefisso dell'alchile seguito da –ossi e dal nome del composto portante della molecola.



me Tossi

# Proprietà fisiche di alcoli, fenoli ed eteri (I)

A parità di massa molecolare, gli alcoli e i fenoli hanno punti di ebollizione più alti rispetto agli idrocarburi e agli eteri. 

Cambiano perdi la massa molecolare e più alta

I legami a idrogeno che si formano tra le molecole degli alcoli e dei fenoli sono infatti più forti sia delle forze di London che attraggono le molecole degli idrocarburi o delle interazioni dipolo-dipolo presenti negli eteri.

ZANICHELLI

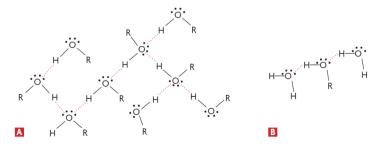
le molecole ni orientano, un po' come succede per l'acqua.

Si formano quindi legami a idrogmo ENR7E

A IDROGENO

## Proprietà fisiche di alcoli, fenoli ed eteri (II) per mole cole picco le sono solubili in acqua

La solubilità degli alcolì decresce all'aumentare del numero di atomi di carbonio perché prevale il carattere idrofobico della catena rispetto al carattere idrofilo dell'ossidrile. La buona solubilità di metanolo, etanolo e propanolo in acqua è dovuta alla formazione di legami a idrogeno.



(A) Legami a idrogeno fra molecole di alcol;(B) legami idrogeno tra molecole di acqua e alcol

### Acidità di alcoli e fenoli

perche l'idvo geno legato
all'ossigeno
può slegavsi

Gli alcoli sono acidi molto deboli; i fenoli al contrario — sono circa un milione di volte più acidi perché lo ione fenossido (ArO-) è molto più stabile dello ione alcossido (RO-).

Sostanza	Nome	pK <sub>a</sub>
(CH <sub>3</sub> ) <sub>3</sub> COH	alcol terbutilico	18,00 Acido più debole
CH₃CH₂OH	alcol etilico	16,00
нон	acqua	15,74
CH₃OH	metanolo	15,54
C <sub>6</sub> H₅OH	fenolo	9,89
C <sub>6</sub> H <sub>2</sub> (NO <sub>2</sub> ) <sub>3</sub> OH	acido picrico	0,52 Acido più forte

perdú la carica negativa

de si forma "eliminando"

un idvogeno (egat-all'ossigeno si distribuisce su tale

12 catena, e quindi lo

iou di un fenolo e più

stabile di quello di un

al col